



Istituto Europeo per le politiche della Montagna
European Highlands Institute

Sede Legale: Comune di Roana

Sede Amministrativa: Palazzo Municipale di Roana – Tel. 0424/692035 – Fax 0424/692019

c.f. 84001290240 p.iva 00446400244

ORIGINALE

Delibera n°52

Data 31/12/2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemiladieci (2010) addì trentuno (31) del mese di dicembre (12) nella residenza del Comune di Roana, sede amministrativa e legale dell'Istituto si sono riuniti i rappresentanti del Consiglio di Amministrazione:

Fatto l'appello dei componenti

PORTO Prof. Mario	Rappresentante di Roana	Presidente	P
POZZA Matteo	Rappresentante di Lusiana	Vice Presidente	P
CAREGNATO Manuele	Rappresentante di Enego	Membro	P

Presiede il Consiglio di Amministrazione il Prof. Mario Porto e verificata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta;

Assume le funzioni di Segretario Il Direttore dr. Paccanaro Augusto.

OGGETTO: - RECUPERO PLESSO IMMOBILIARE EX CATTADRA- MOZIONE

Il Presidente dà lettura alla seguente mozione da sottoporre all'Assemblea.

Crediamo sia doveroso porre all'attenzione dei Comuni soci l'evoluzione, negli anni, dell'idea sul recupero edilizio dell'Ex Cattedra e tutti gli atti emanati sinora e le risorse finanziarie spese;

Come è noto oltre 15 anni or sono era stata approvata dai Sindaci e sottoscritta una Convenzione per il recupero del sito e della struttura con lo scopo di imprimere una accentuata destinazione di pubblico generale interesse ricercando intese con la Regione, ESAV o Università al fine di realizzare nell'"oggi" la finalità originaria. (delibera n° 16 del 18 marzo 1992)

Per molti anni la proprietà ha subito uno stato di abbandono e i vari fittavoli o sub fittavoli hanno sfruttato il patrimonio senza mai pagare i canoni di affitto. Il Consorzio ha inoltre perso la causa di sfratto nei confronti del fittavolo e, con leggerezza, non si è voluto successivamente dare lo sfratto al fittavolo in tempo utile. Il contratto si è pertanto prorogato e scadrà il 10 novembre 2012. :

"(data del contratto 16/1/1968. In base all'art. 2 L.203) il contratto aveva subito una proroga di anni 15 e cioè sino al 15/1/1983; Per effetto dell'ultimo comma (art2) la durata decorre dall'entrata in vigore della legge il 6/5/1982. Per cui dal 6/5/82 al 5/5/97 slittata al 11/11/97 annata agraria. Ulteriore automatico rinnovo per 15 anni : dal 11/11/1997 al 10/11/2012. La disdetta deve avvenire un anno prima e cioè il 10 novembre 2011;"

Non si può certamente dare valore all'accordo sottoscritto in data?? (primavera-estate 1998)

Si ricorda che, a seguito di una perizia agraria, era stato deliberato un canone annuo di Lire 70 milioni (€ 36.151,98) e che doveva essere sottoscritto un accordo sulla base delle seguenti condizioni: un canone monetario annuo di Lire 25 milioni (€ 12.911,42) e un canone di lire 45 milioni in conto lavori (€ 23.240,56). Non è mai stato pagato alcun canone e il fittavolo ha eseguito lavori pari ad €344.311,21 come da perizia di stima affidata al Geom Ronzani Nereo da Conco.

L'Assemblea ha già deliberato di notificare lo sfratto il cui procedimento sta per iniziare. E' sempre stato detto che l'unica strada certa per liberare la proprietà dal vincolo contrattuale era l'approvazione del progetto con la procedura della pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza. Abbiamo due strade per rendere libero la proprietà:1- la risoluzione del contratto per inadempimento e decorrenza; 2) sfratto per pubblica utilità

Nel 2004 è stato costituito un gruppo di esperti ad Agripolis (presso l'università Agraria di PD) il quale ha convenuto che il plesso edilizio doveva avere una diversa destinazione non solo per valorizzare la proprietà e aumentare il valore delle quote dei Comuni soci ma soprattutto per rilanciare l'economia montana ed in particolare quella dell'altopiano. Con deliberazione n° 14 del 17 dicembre 2007 si deliberava la convocazione della conferenza di servizio per la sottoscrizione dell'accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n° 267/2000 finalizzata a supportare l'iniziativa per realizzare un Istituto per le problematiche della montagna sulla base del progetto idea elaborata dalla Soc. Euris Srl e approvato con delibera n°16 del 12 dicembre 2006;

In data 15/03/2008 è stata convocata la conferenza di servizio alla quale hanno partecipato n° 29 tra Enti, Associazioni pubbliche e private con la conseguente sottoscrizione dell'accordo di programma

Con un concorso di idee, al quale hanno partecipato ben 75 studi tecnici, è stato affidato al vincitore l' Arch. SANTAGOSTINO Giorgio, l'incarico per il progetto preliminare –quasi definitivo. Per il finanziamento del Progetto Definitivo si poteva, come previsto con deliberazione n°8/2008 far fronte con il canone per la detenzione della cava oppure attraverso il fondo rotativo per la progettualità.

Con delibera n° 4 del 2010 dell'Assemblea, il C. di A, è stato autorizzato ad assumere il mutuo per le spese di progettazione, con le garanzie dei comuni soci per le rispettive quote;

Invece il finanziamento per la progettazione definitiva ed esecutiva potrà avvenire attraverso il conto energia nell'esercizio 2011.

L'opera inoltre può essere finanziata:

1° - con le misure attivabili previste dal POR Regionale (Programma Operativo Regionale) 2007/2013 e eventuali altri fondi europei;

2° - con le risorse del P.S.R. (Programma Sviluppo Rurale) della Regione Veneto gestite dal GAL Montagna Vicentina con sede presso la Comunità Montana di Asiago Piazza Stazione n° 1 Asiago (VI) c.a.p 36012 con il quale sono attivabili delle Misure appropriate;

3° – con la L.R. n° 13/99 e n° 35/2001 Patti Territoriali - Contratti d'Area;

Sono state presentate sul tavolo dei Patti territoriali due domande una nel 2009 e l'altra nel 2010. Ricordo che tutti i Sindaci avevano votato il progetto in sede di Assemblea così pure tutti i membri presenti al Tavolo per i Patti Territoriali.

Il progetto doveva essere finanziato nel 2009 ma è stato sacrificato per favorire l'investimento nel Comune di Rotzo-Roana (malga Campolongo e Verena) . C'era stato però l'impegno unanime che il progetto del Consorzio sarebbe stato votato all'unanimità nel 2010. Invece è stato favorito il Comune di Valstagna.

L'atteggiamento dei presenti non ha giustificazioni soprattutto dei rappresentanti dei Comuni proprietari dell'ex Cattedra. E' un dovere istituzionale non solo conservare ma valorizzare l'intera proprietà ; E' interesse economico dei soci investire sulla proprietà consorziale.

Ricordo che la proprietà è stata stimata nel 1997 con perizia di un agronomo oltre 10 miliardi di vecchie lire. (€ 5.164,56) Un intervento di recupero edilizio conformemente al progetto, seppure in sei stralci, aumenterebbe il valore di circa 9 milioni di €.

Infine con il parco fotovoltaico il valore patrimoniale ha subito un notevole incremento anche se l'impianto è stato finanziato con il Leasing.

Ritengo incomprensibile e contraddittorio il comportamento assunto al tavolo dei Patti Territoriali dopo l'approvazione all'unanimità dei Bilanci del 2009 e del 2010 dove era inserito il capitolo dell'investimento, e l'assunzione del mutuo per la progettazione definitiva.

Alla luce di queste considerazioni

propongo

al C. di A. di approvare una mozione da sottoporre all'Assemblea, contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione, con la quale tutti i rappresentanti dei Comuni Soci si impegnino a votare il progetto definitivo del 1° e 2° stralcio nella seduta dei Patti Territoriali del prossimo esercizio finanziario 2010 in modo tale di poter dar inizio ai lavori nel 2012;

IL Presidente

Prof. Mario Porto

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Visto il parere del Direttore dell'Istituto in ordine al presente atto, qui di seguito riportato:

Parere di regolarità tecnica: favorevole,

Visto lo Statuto consortile

Con voti unanimi favorevoli e palesi

DELIBERA

- **Di approvare** , sulla base delle considerazioni succitate, la seguente mozione:

I rappresentanti dei Comuni soci dell'I.E.P.M. sono tenuti a votare , in sede di concertazione al tavolo per i Patti Territoriali dell'anno 2011, a favore del progetto e approvare la domanda per il finanziamento dei primi due stralci dei lavori per il recupero del plesso per le finalità e gli scopi già approvati dai Sindaci.

VISTO l'art. 97 – comma 4° - lettera b) del D.Leg267/2000;

Il segretario dell'Associazione dott. Augusto Paccanaro ,vista la proposta di

Deliberazione formulata dall'Ufficio di Segreteria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.

267/2000 esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ed esprime parere

Favorevole alla sua adozione, dando atto che il Consorzio non ha impiegati che

possono esprimere i pareri previsti dal D. Lgs. 267/2000.-

Roana,li 31/12/2010

IL DIRETTORE

PACCANARO Dr. Augusto

UFFICIO DEL DIRETTORE

VISTO: si esprime parere favorevole

per la regolarità tecnica;

per la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

IL Direttore

Dr. Paccanaro Augusto

Letto approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

PORTO Prof. Mario

IL DIRETTORE

dr. Paccanaro Augusto

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roana per 15 giorni consecutivi dal _____.-

Roana, li _____

IL DIRETTORE